



COMUNE DI CEDRASCO
PROVINCIA DI SONDRIO

1



Anno 2018
L'Amministrazione informa ...





COMUNE DI CEDRASCO
PROVINCIA DI SONDRIO

2

L'Amministrazione informa ...

il 2018 si è appena chiuso e, come è prassi per tutte le famiglie, si volge lo sguardo indietro per fare un resoconto dell'esercizio e si ripercorrono mentalmente tutti gli avvenimenti, negativi o positivi, che l'hanno caratterizzato. Il passaggio principale, a livello nazionale, sono state le elezioni politiche, tenutesi lo scorso mese di marzo che hanno registrato uno straordinario successo del Movimento 5 Stelle e che hanno portato ad un inedito governo con la Lega di Matteo Salvini. Con l'occasione è emersa in modo prepotente la voglia italiana di cambiamento del modo tradizionale di fare politica che ha fortemente ridimensionato i partiti storici del nostro Paese. Ma questo governo del cambiamento, costruito su un contratto sottoscritto fra due forze politiche che si erano presentate all'elettorato con proposte a volte antitetiche, ha mostrato da subito i propri limiti sfociati spesso in litigi e manie di protagonismo dei propri leader per trovare un



epilogo discutibile in fase di predisposizione del provvedimento programmatico di fondamentale importanza come la legge di bilancio, documento che è stato clamorosamente bocciato dalla Commissione Europea. Questo fatto ha immediatamente scatenato gli speculatori finanziari col risultato di vedere lo spread letteralmente triplicato nel giro di pochi mesi. E lo spread alto, ha comportato e comporta tuttora ulteriori miliardi di euro pagati dallo Stato sul proprio debito pubblico. Successivi aggiustamenti e ridimensionamenti della manovra hanno ottenuto l'assenso della Commissione ma il risultato finale è quello di aver buttato un bel po' di soldi in maggiori interessi e di conseguenza si è fortemente ridotta la portata dei cavalli di battaglia delle due forze di governo, vale a dire reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni. In merito agli altri problemi che storicamente affliggono il nostro Paese occorre registrare una forte riduzione del flusso migratorio clandestino anche se cominciano a emergere manifestazioni malavitose da parte dei numerosi clandestini presenti che spesso si traducono in stupri, ruberie e purtroppo anche omicidi e generano nella gente



un senso di insicurezza. Per quanto riguarda il problema occupazionale si registra una situazione ancora molto pesante che ci accomuna a tutte le nazioni del sud Europa. Forse questa tendenza potrebbe cambiare se gli organi di governo comunitario guardassero un po' più in là della sola moneta comune e cominciasse a ragionare in termini di regole comuni per quanto riguarda la fiscalità, la giustizia, il welfare e la sicurezza. Solo quando queste regole diverranno patrimonio comune di tutte le imprese europee le stesse potranno sfidarsi ad armi pari e prevarranno le più efficienti e le più innovative. Ora purtroppo non è così ed assistiamo tristemente ogni giorno a chiusure o svendite a mani straniere di aziende storiche del nostro Paese con un aumento sempre più consistente degli aspiranti al reddito di cittadinanza e tutto questo senza che la politica cerchi di arginare questo pericoloso fenomeno. Ormai le grosse società sono scomparse dal nostro sistema produttivo e le piccole e medie aziende, vero motore del paese, sono quotidianamente massacrate da una burocrazia assurda e da una fiscalità oppressiva che scoraggiano qualsiasi tentativo di fare impresa e quindi creare lavoro.



Quasi non bastassero tutti questi problemi dobbiamo periodicamente registrare danni ambientali dovuti in parte all'inclemenza degli agenti atmosferici e in parte all'incuria umana. In agosto si è poi verificata la strage del ponte di Genova che è stata l'ennesima (e purtroppo non sarà l'ultima) testimonianza della superficialità con cui gli organi preposti operano nel sottovalutare la gravità di certe situazioni. E purtroppo il prezzo dell'incoscienza di questi burocrati prezzolati ed inefficienti lo pagano sempre gli incolpevoli utenti delle infrastrutture degradate.

Ma per un momento stacciamoci dalle note dolenti della realtà nazionale e veniamo alle vicende del nostro paesello che ci riguardano direttamente.

Il 2018 è stato un anno proficuo sia in termini di realizzazioni che di programmazione futura.

Nel settore dei lavori tre sostanzialmente sono gli interventi più importanti portati a termine:

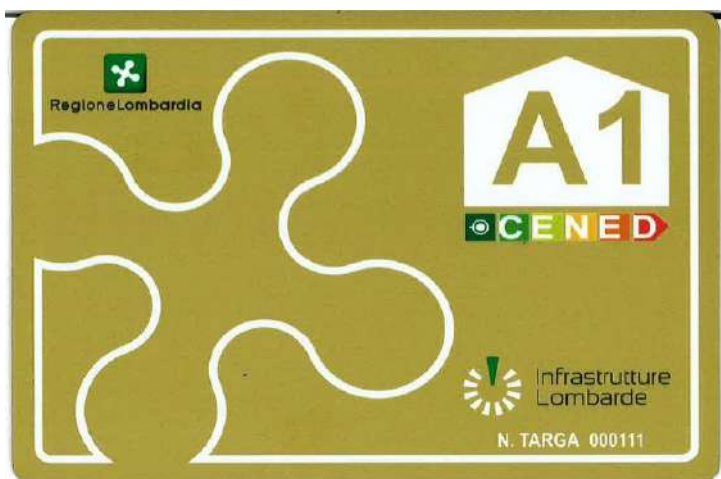
- 1) la riqualificazione energetica dell'edificio comunale con il cappottamento dell'involucro,





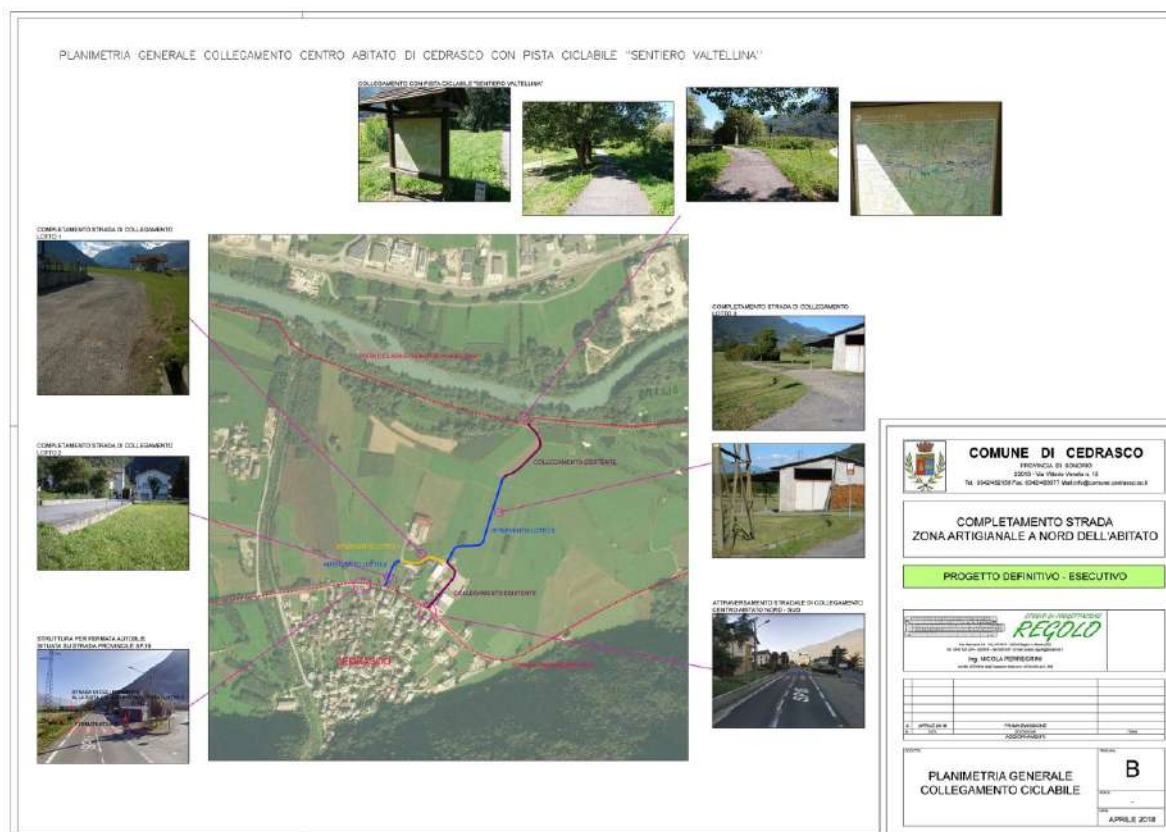
la sostituzione dei serramenti, quella dei corpi illuminanti e la sistemazione del servizio disabili al piano terra;





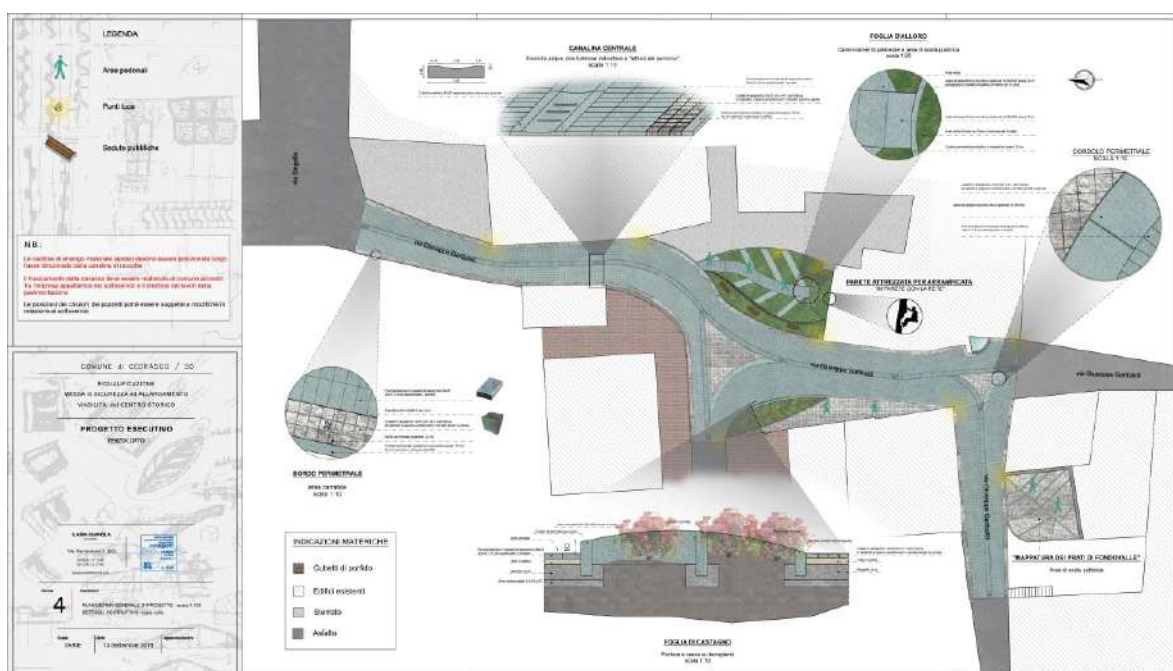
Per gli addetti ai lavori e non, si sottolinea che la classe energetica del Municipio è passata dalla precedente “G” alla **attuale “A1”**

2) il rifacimento della pavimentazione della strada artigianale a nord della provinciale fino al fosso colatore delle “careggine”;

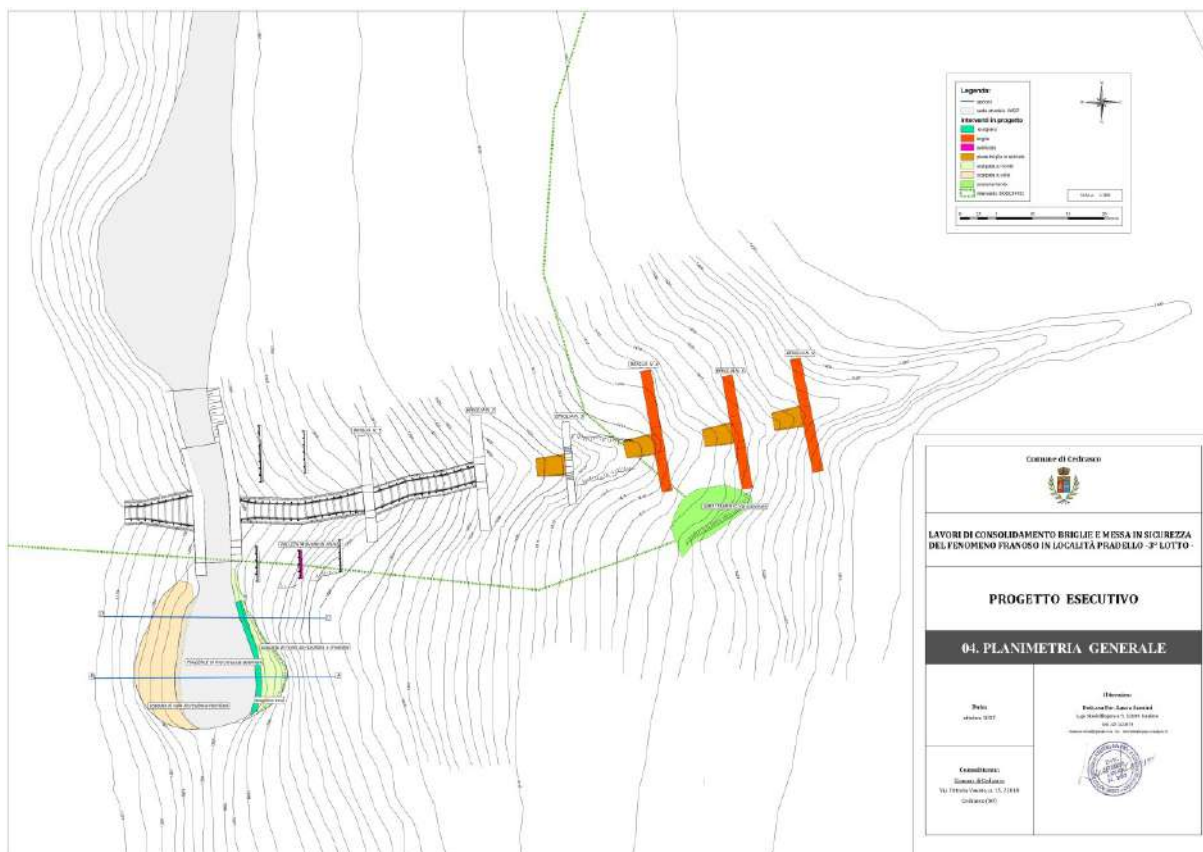


3) la posa dei sottoservizi acquedotto, fognatura bianca e nera e cavidotti vari nel tratto finale di via Garibaldi.

La nota positiva connessa a questi lavori è che sono stati quasi interamente eseguiti con contributi esterni provenienti da Regione Lombardia, GSE (Gestore Servizi Energetici) e S.ec.am. S.p.A., evitando in tal modo di intaccare la finanza comunale. I quattrini risparmiati verranno utilizzati per completare l'intervento di cui al punto 3 con la pavimentazione e la creazione di una porzione di verde, opere che verranno eseguite la prossima primavera. La pavimentazione verrà realizzata mediante utilizzo di pietra locale (serpentino) in modo da fornire un modesto impulso all'economia della nostra provincia che ne ha forte necessità.



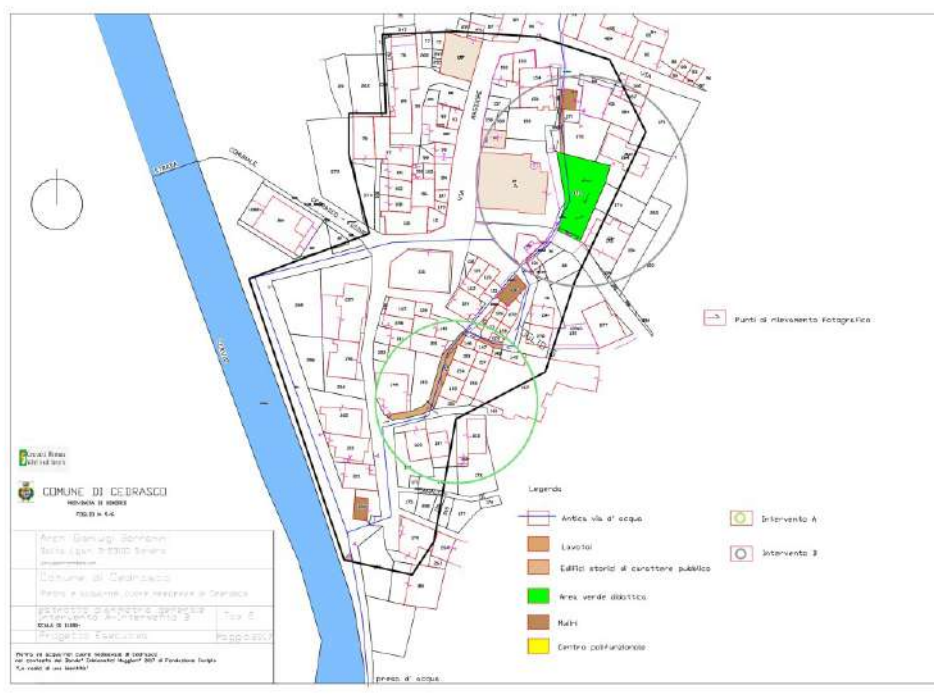
Oltre questi significativi lavori si è proceduto all'appalto delle opere di miglioramento della viabilità e delle fontane di abbeverata sugli alpeggi ed a quello della sistemazione definitiva delle briglie ammalorate in località Pradello (terzo e ultimo lotto).



Anche questi interventi sono stati finanziati quasi integralmente tramite il “PSR - piano di sviluppo rurale” emanato dalla nostra regione e i lavori inizieranno nella tarda primavera prossima non appena le condizioni meteo consentiranno l’accesso ai luoghi. Nel frattempo Regione Lombardia ha riaperto nuovi bandi del “piano di sviluppo



rurale 2014-2020” e resteremo vigili per approfittare di queste opportunità per valorizzare sempre di più il patrimonio alpestre del nostro comune. Nel tardo autunno è finalmente pervenuta la notizia del finanziamento di parte dei lavori relativi al “percorso acqua” da parte di Fondazione Cariplo. Il nostro progetto fa parte di un importante intervento di oltre 2 milioni di euro che è stato coordinato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e che coinvolge tutti i comuni del mandamento. Lo stesso è stato finanziato per una parte importante dalla fondazione ed in parte minore da Regione Lombardia e dalla stessa Comunità Montana. Solo modesta la quota a carico dei singoli comuni.



Il “percorso acqua” è una iniziativa partita parecchi anni fa con lo scopo di valorizzare tutte le attività che si sono svolte, nel corso dei secoli, a ridosso della roggia comunale. Sono già stati eseguiti in passato alcuni interventi come il restauro dei mulini ed ora si prosegue con questi lavori che consistono nella sistemazione del percorso della roggia nella parte alta del paese in modo da renderlo percorribile a piedi e nella sistemazione a coltura del terreno adiacente la Chiesa Parrocchiale tramite la piantumazione di quelle essenze che in passato fornivano la materia prima per l’attività dei mulini.



A latere di questo intervento di carattere materiale è prevista, sempre sostenuta economicamente dalla citata Fondazione Cariplo, la realizzazione di un volume sulla storia del nostro paese dalle sue origini fino alla fine del 1700.

Il nesso funzionale fra i due elementi è il fatto che attorno al “percorso acqua” si svolgevano le attività economiche prevalenti del periodo interessato ed il volume ne intende narrare le vicissitudini. Particolare rilevanza sarà dedicata alle nostre due chiese – S.Agostino e S.Anna – e porteranno alla luce notizie storiche che finora solo pochi eletti conoscevano. Gli autori si stanno già dedicando con impegno e passione all’opera e all’inizio della prossima estate ne valuteremo la bontà del risultato. Sempre nella scorsa stagione, sfruttando i fondi di un bando regionale, si è proceduto all’acquisto di un antico fabbricato adibito a torchio ubicato a ridosso del mulino ex “Bianchini”. Anche per questo immobile è stato affidato l’incarico ad un professionista per redigere un progetto di restauro che lo riporti alle antiche vestigia. Pure questo intervento andrà ad arricchire l’offerta conoscitiva del “percorso acqua” unitamente ai mulini già recuperati in passato. Verso fine anno inoltre l’amministrazione ha acquisito, ad un prezzo prettamente simbolico, una vecchia stalla e fienile di particolare pregio architettonico in Via Vittorio Veneto. Anche per questo immobile si provvederà in futuro ad una



attenta opera di restauro che la renda fruibile all'utenza desiderosa di conoscere le reali condizioni in cui si svolgeva l'attività dell'allevamento nel corso dei secoli.

Interventi di minore caratura economica ma di eguale necessità hanno riguardato il consolidamento di uno smottamento che impediva l'accesso alla presa del "Tinasc"

13



nonché la sostituzione delle porte del magazzino del campo sportivo e la sostituzione della cancellata e delle inferriate all'ingresso del cimitero. E' inoltre il fase di elaborazione la revisione del piano di assestamento forestale, scaduto nel 2017, senza il quale non è possibile procedere con tagli di legname sui boschi di proprietà comunale.

Quindi, alla luce di quanto evidenziato in precedenza, carne al fuoco nel settore dei lavori, ce ne è stata parecchia



la scorsa stagione e se ne preannuncia altrettanta per la prossima.

Pur dedicando particolare attenzione alle infrastrutture l'amministrazione comunale non ha dimenticato i bisogni delle persone. E' proseguita e consolidata l'iniziativa di sostegno lavorativo ad un nostro compaesano in difficoltà, si sono incrementati i servizi di assistenza domiciliare alle



persone in difficoltà con partecipazione comunale alla spesa e si è confermata l'apprezzata festa dei regior di fine anno.

Nei confronti dei giovani si sono distribuite una dozzina di borse di studio agli studenti meritevoli che frequentano le scuole superiori e università oltre che fornire libri di testo e trasporti gratuiti per la scuola dell'obbligo. Nel settore sociale anche se le competenze comunali in materia sono assai ridotte, riteniamo sia necessario fare di più perché il progressivo invecchiamento della popolazione aumenta la richiesta di servizi in misura sempre maggiore. In questo settore il comune interagisce prevalentemente con l'Ufficio



di Piano del capoluogo, struttura ottimamente dotata di mezzi e di personale professionale che si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze dei comuni. C'è purtroppo da rilevare una insufficiente conoscenza da parte degli amministratori di tutte le situazioni di particolare criticità e l'epilogo di questo stato di cose si è avuto verso metà dicembre quando una nostra compaesana è incappata in una situazione che, solo il provvidenziale intervento di una vicina, ha evitato conseguenze drammatiche. Quindi, per evitare casi simili, rinnoviamo nuovamente l'invito agli interessati o ai loro congiunti, affinché portino queste legittime istanze a conoscenza degli uffici comunali.

Altra notizia degna di menzione è che l'Amministrazione Comunale ha provveduto al rinnovo del servizio di tesoreria comunale. Lo stesso ha perso ogni appetibilità a seguito della confluenza forzata dei fondi di tutti gli enti pubblici presso la Banca d'Italia e pertanto, dopo lunga e faticosa trattativa, si è riusciti a riaffidarlo al precedente istituto bancario restringendo però l'apertura dello sportello ad una sola mattinata la settimana nella giornata di VENERDI.





Non ci stancheremo mai di rimarcare perché è una peculiarità specifica del nostro paese, la stretta collaborazione che si è instaurata fra amministrazione comunale ed associazioni presenti in paese e che vede una sempre più nutrita schiera di volontari che partecipano a tutte iniziative con finalità sociale.

La dimostrazione la constatiamo in occasione della manutenzione del verde pubblico, della strada di montagna e nell'organizzazione della sagra di Sant'Anna



e nella festa degli anziani, nella pulizia della vegetazione dell'alveo del torrente e nella giornata ecologica sugli alpeggi.





Un grazie di cuore da parte della comunità va indirizzato a tutte queste persone.

Si rimarca il fatto che è sempre più utilizzato il servizio news del comune, attraverso il quale è possibile consultare direttamente al domicilio le notizie diffuse dall'ente. L'iscrizione al predetto servizio, è semplicissimo, basta inviare una semplice mail a info@comunecedrasco.gov.it.

L'Albo Pretorio OnLine inoltre pubblica tutti i vari atti amministrativi del comune. Le varie locandine di interesse generale vengono esposte oltre che all'albo on line, nel luogo più frequentato che è diventato il "Fontanello" e nelle bacheche distribuite equamente su tutto il territorio.

Un grazie particolare va rivolto doverosamente agli addetti degli uffici comunali. Tutto quanto menzionato in questa relazione sottintende lo svolgimento di una mole di pratiche burocratiche inimmaginabile ed è proprio grazie al



loro insostituibile apporto che si riesce a tener dietro a tutto. E tutto ciò si somma alla attività amministrativa ordinaria che è in continua espansione ed evoluzione e che spesso comporta impegno e professionalità rare da parte degli addetti ai lavori. Noi questi soggetti fortunatamente li abbiamo e li dobbiamo tenere da conto e ci auguriamo che gli stessi non siano solo oggetto di critica come spesso capita ma che qualche volta sia necessaria anche qualche parola di elogio nei loro confronti. Ce ne facciamo carico noi per conto di tutta la popolazione.

E con questa esortazione chiudiamo la nostra relazione annuale augurando a tutta la popolazione un 2019 ricco di salute e serenità.

Cedrasco, lì 1° gennaio 2019

L'Amministrazione Comunale

